

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA  
PROVINCIA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 15**

Del 23.05.2019.

OGGETTO: Interrogazione a risposta in aula sui lavori di manutenzione straordinaria nella scuole elementare di Tusa centro "Ostello" - delibera di G.C. n. 52 del 19.04.2019.

Duemiladiciannove il giorno VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 18.10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 16.05.2019 e 20.05.2019 prot. n. 3774 e 3879, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO		PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA		CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA MARIANNA		CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA FRANCESCO		CONSIGLIERE	X	
05	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
06	SAMMATARO DOMENICO		CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE		X
09	TITA TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO CHIARA		CONSIGLIERE	X	
12	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 10 Assenti n.02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Il PRESIDENTE invita il 1° firmatario dell'interrogazione a illustrarla.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, dà lettura dell'interrogazione.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, a nome di tutta l'Amministrazione rassicura che la destinazione d'uso della scuola non sarà modificata. Comunica il completamento dei lavori finanziati nell'ambito del progetto PON. Afferma che i lavori da eseguire sono compatibili con l'attività scolastica e che la finalità di ostello non confligge con tale destinazione. Precisa che si farà un incontro con i rappresentanti scolastici per fare rientrare in tale plesso gli alunni. Non esclude che l'installazione della cucina possa essere utilizzata anche per la refezione scolastica che a settembre dovrebbe essere avviata. La destinazione ad ostello consente di poter dare ospitalità ai giovani, ad artisti e così realizzare l'obiettivo della rigenerazione del centro storico di Tusa, quale risorsa da sfruttare. L'iniziativa che si sta portando avanti consentirà di ospitare i giovani delle missioni archeologiche e potere accettare anche la proposta di realizzare a Tusa dal 19 al 26 agosto il festival d'arte contemporanea, denominato FACTUS, in collaborazione con l'Accademia delle Belle arti di Palermo. Precisa che è stata richiesta ospitalità per gli studenti che si debbono occupare dell'organizzazione del Festival. La presenza di giovani artisti nel centro storico lo affascina parecchio e lo ritiene strumento di rigenerazione dell'ambiente. Afferma che non è il caso di allarmarsi poiché l'Amministrazione sta facendo un percorso in linea con il programma elettorale. Ci si augura che possa aumentare nel tempo il numero delle persone da ospitare a Tusa poiché arte, cultura e archeologia sono uno strumento sostenibile per lo sviluppo della comunità. Chiarisce che la destinazione della scuola a ostello non ha carattere definitivo e che nessuna interferenza ci sarà con l'attività scolastica, ritenuta sacra.

Il PRESIDENTE, ultimato l'intervento del Sindaco, chiede ai consiglieri se c'è o meno soddisfazione per le risposte avute.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara l'insoddisfazione poiché ritiene che la realizzazione di un ostello non sia compatibile con l'attività scolastica. Condivide l'iniziativa dell'organizzazione del festival che consentirà l'animazione del centro storico. Precisa di non avere compreso la risposta del Sindaco riguardo la refezione scolastica. Afferma di non avere compreso come potere ospitare tutte queste persone e apprezza la presenza di giovani, artisti e turisti che rivitalizzano il centro storico. Ritiene che le iniziative di ospitalità possano attuarsi attraverso la valorizzazione di altre strutture lasciando che i locali scolastici, che sono stati oggetto di ristrutturazione, rimangano a disposizione dei ragazzi i quali vi debbono ritornare poiché la situazione in cui oggi si trovano è precaria. L'istruzione è uno dei servizi essenziali che non può cedere il passo all'ospitalità che può attuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni con i privati che svolgono attività imprenditoriale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 18 DEL 17-05-2019

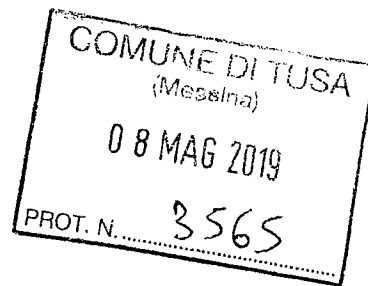
Il Proponente: PRESIDENTE CONSIGLIO

Oggetto: Interrogazione a risposta in aula sui lavori di manutenzione straordinaria nella scuola elementare di Tusa centro "Ostello" – delibera di G.C. n. 52 del 19.04.2019.

VISTA la nota del 08.05.2019, assunta al protocollo di questo Ente in pari data al n. 3565, con la quale i consiglieri comunali, del Gruppo consiliare Uniti per Tusa, primo firmatario Tindara Tita, hanno presentato l'allegata interrogazione con oggetto: Interrogazione a risposta in aula sui lavori di manutenzione straordinaria nella scuola elementare di Tusa centro "Ostello" – delibera di G.C. n. 52 del 19.04.2019.

Il Proponente





Al Signor Sindaco del  
Comune di Tusa

Al Presidente del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** *Interrogazione a risposta in aula sui lavori di manutenzione straordinaria nella scuola elementare di Tusa centro "Ostello" - delibera di G.C. n. 52 del 19.04.2019*

**Premesso che :**

- il Comune di Tusa è proprietario dei locali adibiti a scuola elementare siti in Tusa centro, zona castello, via S. Antonino n. 1;
- a seguito di lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico, finanziati nell'ambito del progetto PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" - Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" - Obiettivo C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche" per un importo di 349.000.00, è stato necessario trasferire gli alunni delle classi elementari presso il plesso "Don Lorenzo Milani" di Tusa centro sito in Via Roma n.1;
- atteso peraltro i limitati spazi della struttura "Don Lorenzo Milano", insufficienti ad ospitare gli alunni di tutti i cicli scolastici infanzia e primaria di primo grado, non venivano trasferiti i piccoli frequentanti la scuola dell'infanzia, rimasti nelle aule del piano terra del suddetto edificio scolastico del castello;
- il trasferimento avrebbe dovuto avere carattere **temporaneo e straordinario**, legato ai tempi di svolgimento dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico;
- i lavori citati, finalizzati a rendere più idonea e sicura la struttura scolastica, hanno riguardato in particolare :
  - 1) misure per il risparmio energetico, con la sostituzione degli infissi, isolamento copertura ed isolamento pavimentazione;
  - 2) Interventi mirati ad aumentare l'attrattività degli istituti scolastici, con la sistemazione degli accessi alla struttura;

- 3) interventi per garantire l'accessibilità agli edifici scolastici e nella specie l'adeguamento dei servizi igienici;
- 4) interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative con la realizzazione di un cordolo e bordatura; e si sono conclusi, lo scorso anno 2018, quando veniva smontata la relativa impalcatura, ragione per cui l'edificio, appare pronto, oggi, ad accogliere nuovamente i piccoli delle elementari nel pieno rispetto della sua originaria funzione e dei lavori a tal fine finanziati;
- con delibera n. 52 del 19.04.2019, invece, avente oggetto *“Preventivo per lavori di manutenzione straordinaria nella scuola elementare di Tusa centro “Ostello” - Assegnazione somme all'area tecnica”*, la giunta comunale ha deliberato lo svolgimento di nuovi lavori di **manutenzione straordinaria sulla struttura scolastica**, questa volta con fondi direttamente a carico dell'erario comunale, necessari – come si legge nella delibera di giunta - a rendere la struttura *“Ostello”*, ossia *“atta ad ospitare”* - probabilmente, ma senza alcuna certezza - professori e studenti delle università impegnati nelle prossime campagne scavi di Halaesa; in particolare attraverso la creazione di un *“un'area doccia nei bagni dei bambini e dei professori”* e di *“un'aula in cucina mensa”*.

#### **Considerato che :**

- tale decisione, manifestando la decisione di adibire la struttura scolastica ad uso diverso da quello suo naturale, ovvero quale struttura recettizia pubblica - *“Ostello”*, unilateralmente ed autonomamente assunta dalla giunta comunale senza la consultazione di questo cc e dei soggetti direttamente interessati, scuola e famiglia *in primis*, si evidenzia del tutto illegittima ed arbitraria, per vari motivi, su tutti per le gravi conseguenze che è destinata ad avere sull'esercizio effettivo del diritto allo studio e del futuro scolastico dei nostri figli;
- risulta palese infatti la volontà dell'amministrazione, così facendo, di volere sin da ora dismettere la destinazione dell'edificio scolastico del castello a scuola elementare per destinarlo ad usi diversi, usi che però, singolarmente, non vengono mai espressamente dichiarati nella citata delibera, sul punto volutamente ed illegittimamente vaga ed imprecisa;

#### **Tenuto conto che:**

- il diritto all'istruzione dei bambini passa anche attraverso una edilizia scolastica sicura e confortevole, dotata degli strumenti e spazi idonei allo svolgimento di tutte le attività

scolastiche e parascolastiche legate all'evoluzione intellettuale dei bambini e rappresenta lo strumento prioritario per una scuola all'avanguardia;

- per questi motivi, fondamentale ed assolutamente prioritario in ogni comunità, tale diritto non può essere svenduto e/o sacrificato per esigenze che , ancorché sicuramente degne di tutela e nota , possono allo stesso modo e certamente essere soddisfatte ricorrendo a soluzioni diverse . che non siano lo smantellamento della scuola nel nostro comune a scapito dei nostri bambini e dei loro diritti;
- ad oggi, peraltro nella scuola “Don Lorenzo Milani” si registrano condizioni dei ragazzi al limite della sopportabilità: il ridotto numero di aule, invero, in questi anni, han costretto l'istituto comprensivo a ridurre spazi ed attività di cui allo stato i nostri ragazzi non possono usufruire costringendoli . ad. es. per il servizio mensa, a consumare i pasti in disimpegni appositamente creati. Con tutte le conseguenze del caso in termini anche di sicurezza sanitaria ed igiene . I ragazzi inoltre non dispongono di aule per attività didattiche alternative come musica e sale multimediali ;
- tale situazione, come l'amministrazione ben sa , danneggia oltremodo i diritti dei nostri figli ed è specchio di uno stato di fatto che , tollerato negli anni solo per l'opportunità di consentire i necessari interventi di adeguamento della scuola elementare, quindi con la garanzia della loro temporaneità, diventa oggi, a lavori apparentemente conclusi e visti i fondi utilizzati per il miglioramento dell'edilizia scolastica, non più sostenibile.

#### **Ritenuto altresì che:**

- la realizzazione dei lavori di cui nella citata delibera , per il carattere di stabilità e definitività che li caratterizza, presuppongono la destinazione della struttura scolastica ad esigenze di tipo ricettivo pubblico - “Ostello” diverso dall'uso scolastico e con esso **incompatibile**, presupponendo , per es. , un accesso pubblico e libero alla intera struttura da parte dei temporanei avventori, quindi non solo al II piano come indicato, evidentemente incompatibile con la frequenza scolastica dei piccoli alunni;
- che l' adeguamento citato in delibera determina di fatto lavori , autorizzazioni ed investimenti che vanno oltre il mero adeguamento del bagno come indicato nella relazione tecnica allegata alla delibera e che , per il loro carattere di stabilità, fanno pensare alla volontà dell'amministrazione ad un uso **definitivo** della struttura ad “Ostello”;
- che il Comune di Tusa dispone di strutture alternative per l'accoglienza di turisti e temporanei avventori, che possono sempre essere utilizzate , senza dover mortificare il diritto all'istruzione dei bimbi tusani, diritto che deve rimanere, per qualsiasi

amministrazione in carica, sempre una priorità, e non può essere intaccato nè in alcun modo sacrificato e/o barattato con altri interessi ed esigenze pure degne di note;

- in particolare, sono certo idonei i locali, peraltro recentemente ristrutturati, del collegio, nonché i locali, già in corso ristrutturazione, del centro comunale di S. Antonio;
- il comune, peraltro, potrebbe anche pensare di stipulare delle convenzioni con le attività imprenditoriali dello stesso comune di Tusa centro, investendo la somma impegnata per i detti lavori, per favorire ed incrementare le numerose attività recettizie ivi presenti e così favorendo lo scambio economico nel nostro comune;

### **Tutto ciò premesso**

#### SI INTERROGA IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 55 del regolamento del Consiglio Comunale al fine di sapere:

- se è a conoscenza di tali fatti;
- quale sia l'attuale destinazione d'uso di tale struttura e lo stato dell'arte dei lavori già eseguiti sulla stessa;
- come intende utilizzare, realmente, la struttura scolastica sita al castello e se è ancora volontà di questa amministrazione comunale, come sempre assicurato, chiusi i lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio, far rientrare in essa i piccoli delle scuole elementari;
- quali misure ha adottato ed intende adottare al fine di rendere effettivo tale rientro ovvero in caso contrario in che modo e quali misure l'amministrazione intende adottare o ha già adottato per conciliare il diritto allo studio dei nostri bambini con l'uso della struttura ad "ostello";
- se, attesi i lavori di adeguamento, l'uso ad ostello avrà carattere temporaneo o definitivo e con quali fondi, personale e strumenti l'amministrazione comunale intende gestire l'ospitalità degli avventori al progettato ostello;
- che cosa intende l'amministrazione comunale per "creazione di un'aula in cucina mensa" e per quale motivo è stato previsto un intervento di questo tipo;
- perché, attesa già la disponibilità di un locale adibito a "cucina mensa" - come si evince dalla citata delibera di giunta - l'amministrazione comunale non abbia individuato e/o voglia individuare tale locale per la realizzazione di una cucina mensa (di cui ha ammesso di avere già acquistato i pezzi) proprio al servizio della scuola, come sarebbe naturale e si era impegnata a fare già nel corso di una precedente interrogazione del gruppo uniti per Tusa sul punto, ma di cui non abbiamo ancora visto nulla! Mensa, che consentirebbe ai piccoli di

poter godere di un servizio mensa sicura e non pericoloso, come non lo è certamente quello in atto con pasti caldi serviti in piatti di plastica , a loro volta rigorosamente sigillati!!

La presente è inviata altresì al Presidente del Consiglio Comunale affinché provveda, per quanto di propria competenza, ad inserire la relativa discussione all'ordine del giorno di una prossima riunione di Consiglio Comunale, per la quale si richiede la convocazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 del Regolamento.

Tusa li 08.05.2019

I Consiglieri

Giuseppe

Rodolfo

Alfonso

Antonio



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Barbera

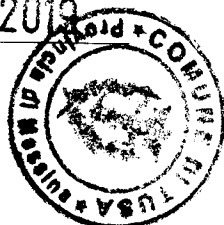
Il Consigliere Anziano  
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 30 MAG. 2019  
Dalla Residenza Comunale, li 30 MAG. 2019



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;  
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;  
Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

---